Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1900 — Roma — Sabato 10 Novembre — Numero 260

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Avviso di Corte — Ministero degli Affari Esteri: *Notificazioni* — **Camera dei Deputati:** *Ordine del giorno per la seduta del 22 novembre* — **Leggi e decreti: R. decreto** *n. 357 relativo alla soppressione dell'Archivio notarile comunale di Pollenza* — **R. decreto** *n. 358 col quale si istituisce una Croce per anzianità di servizio pei militari ed ufficiali dell'Esercito e dell'Armata* — **Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio** - Direzione Generale dell'Agricoltura: *Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 43, dal 15 al 21 ottobre* — **Direzione Generale della Cassa dei depositi e prestiti e delle Gestioni annesse:** *Avviso* — **Ministero del Tesoro** - Direzione Generale del Debito Pubblico: *Rettifiche d'intestazione* — Direzione Generale del Tesoro: *Prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione* — **Ministero, d'Agricoltura, Industria e Commercio** - Divisione Industria e Commercio: *Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno.*

PARTE NON UFFICIALE

Diario Estero — Notizie varie — *Telegrammi dell'*Agenzia Stefani — *Bollettino meteorico — Inserzioni.*

PARTE UFFICIALE

Avviso di Corte

S. M. il Re ha ricevuto oggi in udienza solenne, alle ore 11.30, S. E. il signor Ohyama, Ministro del Giappone; alle ore 13.30 il Barone de Bildt, Ministro di Svezia e Norvegia; alle ore 14 il Barone de Tucher, ed alle ore 14.30 S. E. il signor Moreno, Ministro Argentino, che hanno avuto l'onore di presentare alla Maestà Sua le lettere con le quali vengono accreditati presso questa Real Corte in qualità d'Inviati straordinari e Ministri plenipotenziari.

Roma, 10 novembre 1900.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Notificazioni.

Sua Maestà il Re ha ricevuto oggi, alle 11, in udienza solenne, S. E. il signor Camillo Barrère, il quale ha presentato alla Maestà Sua le lettere del Presidente della Repubblica Francese che lo accreditano presso la Sua Real Persona, in qualità di Ambasciatore straordinario e plenipotenziario.

Sua Maestà il Re ha ricevuto oggi, alle 13, in udienza solenne, S. E. il signor Dupuy de Lôme, il quale ha presentato alla Maestà Sua le lettere di Sua Maestà la Regina Reggente di Spagna che lo accreditano presso la Sua Real Persona, in qualità di Ambasciatore straordinario e plenipotenziario.

Roma, 10 novembre 1900.

CAMERA DEI DEPUTATI

La Camera dei Deputati è convocata alle ore 14 di giovedì 22 novembre, col seguente

Ordine del giorno:

1. Interrogazioni.
2. Discussione sul disegno di legge: Sull'Emigrazione (44).
3. Svolgimento delle seguenti mozioni:

Cimati, Bovio, Sanarelli, De Marinis, Mazza, Marcora, Gallini, Socci, Agnini, Pansini, Marescalchi A., Vischi, Brunialti, Ronchetti, Pantano, Cortese, Lucchini L., Mauro, Carboni-Boj, Cottafavi, Ceriana-Mayneri, Pavia, Di Stefano, De Nobili, Poli, Basetti, Giaccone, Podestà, Aggio, Chiesi, Calleri G., Palatini, Valle G., Castiglioni, Massimini, Altobelli, Fasce, Manzato, Ghigi, Vicini, Ottavi, Fiamberti, Falletti, Facta, Lemmi, Tecchio, Majorana A., Finocchiaro L., Angiolini, Fradeletto, Spagnoletti, Licata, Girardini, Sorani, Niccolini, Costa-Zenoglio, Gian Carlo Daneo, Sacchi, De Bellis, Leone, Guerci, Del Balzo C., Pais, Cao-Pinna, Laudisi, Galletti, Sani, Di San Donato, Girardi, Cuzzi, De Nicolò, Luporini, Ferri, Fulci N., Zeppa, Valeri, Nuvoloni, Falcioni, Maraini, Compans, Rovasenda, Di Bagnasco, Donadio, Rampoldi. — La Camera invita il Governo a presentare, alla ripresa dei lavori parlamentari, un disegno di legge che elevi il minimo degli stipendi dei maestri e delle maestre urbane e rurali a lire mille. *(Letta nella seduta del 2 luglio 1900).*

Venturi Silvio. — La Camera invita il Governo a presentare, d'urgenza, un progetto di legge che abbia lo scopo di far pagare una conveniente contribuzione agli alunni ed alle alunne delle scuole elementari, almeno della IV e V classe, onde, col prodotto di essa, insieme ad un modesto aiuto da parte dell'Erario dello Stato, possano essere aumentati lo stipendio dei maestri, fissato dalla stessa legge nel suo *minimum*, e la pensione dei maestri medesimi e delle maestre elementari. *(Letta nella seduta del 3 luglio 1900).*

Morandi, Di Scalea, Luzzatti Luigi, Cantalamessa, Marazzi. — La Camera invita il Governo a studiare il modo di far pagare dagli alunni agiati delle elementari un lieve contributo, per migliorare le condizioni dei maestri e delle scuole *(Letta nella seduta del 3 luglio 1900).*

Morpurgo, Bertoldi, Fabri, Monti-Guarnieri, Pini, Freschi. — La Camera confida che il Governo vorrà provvedere sollecitamente al miglioramento delle condizioni dei maestri e delle maestre elementari, e fa voti perchè lo stipendio ne sia elevato almeno a lire mille. *(Letta nella seduta del 5 luglio 1900).*

Il Presidente
T. VILLA.

LEGGI E DECRETI

Il Numero **357** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 12 settembre 1879, n. 5075 (serie 2ª), col quale fu conservato, fra gli altri, l'Archivio notarile comunale in Pollenza;

Viste le deliberazioni del Consiglio e della Giunta comunale di Pollenza, rispettivamente in data 9 aprile e 19 agosto 1900, con le quali venne chiesta la soppressione del detto Archivio ed il conseguente concentramento degli atti nell'Archivio notarile provinciale di Macerata, assumendo a carico del Comune la spesa per l'inventario ed il trasporto degli atti stessi;

Visti gli articoli 146 della legge notarile 25 maggio 1879, n. 4900, e 147 del relativo Regolamento 23 novembre detto anno, n. 5170;

Sulla proposta del Nostro Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per gli Affari di Grazia e Giustizia e dei Culti;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il R. decreto 12 settembre 1879, n. 5075 (serie 2ª), è revocato nella parte riguardante la conservazione dell'Archivio notarile comunale di Pollenza.

Art. 2.

Gli atti, che costituiscono l'Archivio notarile anzidetto, dovranno, entro due mesi dalla data del presente decreto, essere concentrati nell'Archivio notarile provinciale di Macerata, a spese del Comune di Pollenza.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Capodimonte (Napoli), addì 17 ottobre 1900.

VITTORIO EMANUELE.

GIANTURCO.

Visto, *Il Guardasigilli:* GIANTURCO.

Il Numero **358** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

È Nostro intendimento che un segno onorifico speciale distingua i militari di ogni grado, i quali siansi resi benemeriti per lunghi e lodevoli servizi prestati nell'Esercito e nell'Armata.

E però abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È istituita una « Croce per anzianità di servizio ».

Art. 2.

La « Croce » sarà coniata in oro o in argento, conforme all'annesso modello.

Art. 3.

Saranno autorizzati a fregiarsi della « Croce » d'argento i militari di truppa che abbiano servito nell'Esercito o nell'Armata per 16 anni e più; della « Croce » d'oro gli ufficiali che abbiano prestato servizio attivo per 25 anni o più; della stessa « Croce » d'oro, sormontata da Corona Reale, gli ufficiali che abbiano prestato 40 anni di servizio attivo.

Art. 4.

La « Croce » si porterà appesa al petto con un nastro di seta di color verde, tramezzato da una lista bianca in palo.

Art. 5.

Il nastro non potrà portarsi senza la « Croce ».

Art. 6.

Dai Nostri Ministri della Guerra e della Marina verranno diramate apposite istruzioni intorno al modo di computare gli anni di servizio utili pel conseguimento della « Croce » per anzianità di servizio, e alle norme da seguirsi per ottenere l'autorizzazione a fregiarsene.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 8 novembre 1900.

VITTORIO EMANUELE.

DI SAN MARTINO.

MORIN.

Visto, *Il Guardasigilli:* GIANTURCO.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

Bollettino sanitario settimanale del bestiame N. 43 dal 15 al 21 ottobre 1900

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	ANIMALI caduti ammalati dal 15 al 21 ottobre 1900	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
Peste bovina.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Pleuro-polmonite contagiosa	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Carbonchio ematico	*Cuneo.*	Alba.	Canale	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	Cuneo.	Borgo S. Dalmazzo .	»	1	—	1	—	1	—
	»	Mondovì.	Benevagienna . . .	ovina	1	—	1	—	1	—
	Alessandria.	Asti.	Costigliole	bovina	1	—	1	—	1	—
		Piemonte			4	—	4	—	4	—
	Milano.	Abbiategrasso.	Abbiategrasso . . .	bovina	1	—	1	—	1	—
	Como.	Como.	Carletta	»	1	—	1	—	1	—
	Bergamo.	Bergamo.	Telgate	»	1	—	2	—	2	—
	»	Treviglio.	Romano	»	1	—	1	—	1	—
	Brescia.	Brescia.	Lonato	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Larezzo	»	1	—	1	—	1	—
	Mantova.	Sermide.	Sermide	»	1	—	1	—	1	—
		Lombardia			7	—	8	—	8	—
	Ferrara.	Ferrara.	Copparo	bovina	1	—	1	—	1	—
	Forlì.	Rimini.	Poggio Berni . . .	»	1	—	1	—	1	—
		Emilia			2	—	2	—	2	—
	Pesaro.	Pesaro.	S. Giorgio di Pesaro.	ovina	1	—	4	—	3	1
		Marche ed Umbria			1	—	4	—	3	1
	Foggia.	Bovino.	Sant'Agata . . .	bovina	1	—	11	—	11	—
	»	»	Troia	ovina	1	—	1	—	1	—
	»	Foggia.	Foggia	bovina	1	—	1	—	1	—
	Lecce.	Brindisi.	Francavilla . . .	equina	1	—	1	—	—	1
	»	Gallipoli.	Maglie	»	1	—	1	—	1	—
		Regione Meridionale Adriatica . .			5	—	15	—	14	1
	Caserta.	Caserta.	Recale	suina	—	—	9	—	9	—
	»	Piedimonte d'Alife.	Sant'Angelo . . .	bovina	—	1	—	—	—	1
	Napoli.	Napoli.	Napoli	»	—	—	2	—	2	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	ANIMALI caduti ammalati dal 15 al 21 ottobre 1900	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
Segue Carbonchio ematico.	*Salerno.*	Salerno.	M. Corvino Pugliano.	bovina	—	2	—	1	—	1
	Potenza.	Matera.	Accettura	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Matera	»	—	—	5	—	5	—
	»	Potenza.	Campomaggiore . .	»	2	—	3	—	3	—
	»	»	Potenza	equina	1	—	1	—	—	1
	Catanzaro.	Nicastro.	Sambiase	bovina	1	—	1	—	1	—
		Regione Meridionale Mediterranea .			5	3	23	1	20	5
	Caltanissetta.	Caltanissetta.	Sutera.	equina	—	—	1	—	1	—
	»	»	Id. . . .	ovina	—	—	1	—	1	—
	Girgenti.	Girgenti.	Raffadali.	equina	—	1	—	1	—	—
	»	»	Ravanusa	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Id.	bovina	1	—	1	—	1	—
		Sicilia			2	1	4	1	4	—
	Cagliari.	Oristano.	Bortigali	equina	1	—	1	—	1	—
		Sardegna			1	—	1	—	1	—
Carbonchio sintomatico.	*Torino.*	Susa.	Trana	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	Torino.	Pralormo	»	1	—	1	—	1	—
	Novara.	Vercelli.	Crescentino. . . .	»	1	—	1	—	1	—
		Piemonte			3	—	3	—	3	—
	Belluno.	Belluno.	Belluno	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	Pieve di Cadore.	S. Stefano	»	1	—	1	—	1	—
	Treviso.	Montebelluna.	Pederobba	»	1	—	1	—	1	—
		Veneto			3	—	3	—	3	—
	Ferrara.	Ferrara.	Copparo	bovina	2	—	3	—	3	—
		Emilia.			2	—	3	—	3	—
	Benevento.	Benevento.	Bonea	bovina	1	—	3	—	3	—
	Potenza.	Potenza.	Genzano	»	—	1	—	—	—	1
		Regione Meridionale Mediterranea.			1	1	3	—	3	1
Afta epizootica.	*Milano.*	Lodi.	Villanova Sillaro. .	bovina	1	30	55	25	—	60
	»	Milano.	Lambrate	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Settala	»	—	7	—	—	—	7
	Bergamo.	Bergamo.	Adrara S. Martino .	»	1	—	2	—	—	2
	»	Clusone.	Costa Volpino. . .	»	—	4	—	4	—	—
	Brescia.	Breno.	Borno	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Losine	»	—	6	—	6	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 15 al 21 ottobre 1900	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica.**	*Brescia.*	Breno.	Lozio	bovina	2	—	15	—	—	15
	»	»	Id.	suina	2	—	10	—	—	10
	»	Brescia.	Collio	bovina	—	38	—	35	—	3
	»	»	Corticelle Pieve	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Gussago	»	1	—	3	—	—	3
	»	Chiari.	Roccafranca	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Rudiano	»	1	—	13	—	—	13
	»	Salò.	Levrange	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Preseglie	»	—	1	—	—	—	1
	Cremona.	Crema.	Zappello	»	1	—	21	—	—	21
	Mantova.	Revere.	Magnacavallo	»	1	—	5	—	—	5
		Lombardia			12	98	129	82	—	145
	Belluno.	Feltre.	Seren	bovina	1	5	4	9	—	—
		Veneto			1	5	4	9	—	—
	Piacenza.	Fiorenzuola.	Cadeo	bovina	—	14	—	14	—	—
		Emilia			—	14	—	14	—	—
	Ancona.	Ancona.	Castelplanio	bovina	—	1	1	—	—	—
		Marche ed Umbria			—	1	1	—	—	—
	Firenze.	Firenze.	Firenze	ovina	—	86	86	—	—	—
		Toscana			—	86	86	—	—	—
Tubercolosi.	*Firenze.*	Firenze.	Firenze	bovina	4	—	4	—	4	—
		Toscana			4	—	4	—	4	—
Morva e Farcino.	*Milano.*	Milano.	Vigentino		1	—	1	—	1	—
		Lombardia			1	—	1	—	1	—
	Verona.	Verona.	Verona	equina	1	—	1	—	1	—
		Veneto			1	—	1	—	1	—
	Pisa.	Pisa.	Peccioli	equina	—	1	—	—	1	—
		Toscana			—	1	—	—	1	—
	Bari.	Altamura.	Gravina	equina	—	4	—	—	—	4
	»	Bari.	Palo del Colle	»	—	1	—	—	—	1
		Regione Meridionale Adriatica			—	5	—	—	—	5

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 15 al 21 ottobre 1900	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Morva e Farcino**	*Caserta.*	Caserta.	Arienzo	equina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Maddaloni	»	—	2	—	—	—	2
	Napoli.	Castellammare.	Sorrento	»	1	—	1	—	—	1
	Salerno.	Salerno.	M. Corvino Pugliano.	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Scafati	»	—	1	—	1	—	—
			Regione Meridionale Mediterranea .		1	5	1	1	—	5
Vaiuolo ovino.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Rabbia.	*Alessandria.*	Alessandria.	Frugarolo	canina	—	—	1	—	1	—
			Piemonte.		—	—	1	—	1	—
	Bergamo.	Bergamo.	Mologno	canina	—	—	1	—	1	—
			Lombardia		—	—	1	—	1	—
Rogna.	*Roma.*	Roma.	Capranica Prenestina.	ovina	—	120	—	120	—	—
			Lazio		—	120	—	120	—	—
	Aquila.	Aquila.	Bussi	ovina	—	289	—	—	—	289
	»	»	Capestrano	»	—	309	—	—	—	309
	»	»	Caporciano	»	—	175	—	—	—	175
	»	»	Gagliano Aterna. .	»	—	116	—	—	—	116
	»	»	Secinaro.	»	—	550	—	—	—	550
	»	Avezzano.	Balsorano	»	—	190	—	—	—	190
	»	Solmona.	Vittorito.	»	—	792	—	—	—	792
			Regione Meridionale Adriatica . . .		—	2421	—	—	—	2421
	Caserta.	Sora.	Picinisco.	ovina	—	1900	—	—	—	1900
	»	»	Vallerotonda . . .	»	—	194	—	135	—	59
	»	»	Viticuso	»	—	124	—	124	—	—
			Regione Meridionale Mediterranea .		—	2218	—	259	—	1959
Morbo coitale maligno.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Malattie infettive dei suini.	*Cuneo.*	Cuneo.	Villafalletto . . .	—	—	2	—	—	2	—
	»	Mondovi.	Benevagienna . . .	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Mondovì	—	1	—	1	—	1	—
	»	Saluzzo.	Pagno	—	1	—	3	—	3	—
	Torino.	Torino.	San Benigno . . .	—	—	1	1	—	1	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 15 al 21 ottobre 1900	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini.**	*Torino.*	Torino.	Verolengo		1	—	1	—	1	—
		Piemonte			4	3	7	—	9	1
	Pavia.	Pavia.	Zinasco	—	43	—	43	—	30	13
	Milano.	Milano.	Cassano d'Adda	—	—	17	—	8	5	4
	»	»	Locate Triulzi	—	—	18	—	—	18	—
	Cremona.	Crema.	San Bernardino	—	—	9	—	—	—	9
	»	Cremona.	Duemiglia	—	—	23	—	—	—	23
	»	»	S. Bassano	—	—	—	15	—	11	4
		Lombardia			43	67	58	8	64	53
	Verona.	Sanguinetto.	Sanguinetto.	—	—	1	—	1	—	—
	»	San Pietro Incariano.	San Pietro Incariano.	—	—	1	—	1	—	—
	Udine.	Spilimbergo.	Spilimbergo	—	3	—	3	—	3	—
	Venezia.	Chioggia.	Cavarzere	—	3	3	3	—	3	3
		Veneto			6	5	6	2	6	3
	Parma.	Borgo S. Donnino.	Salsomaggiore	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Sissa.	—	1	—	1	—	1	—
	»	Parma.	Colorno	—	1	—	1	—	1	—
	Reggio Emilia.	Reggio.	Castelnuovo Sotto.	—	—	1	—	—	—	1
	»	»	Reggio	—	—	5	—	—	—	5
	Modena.	Mirandola.	Mirandola	—	—	8	—	8	—	—
	»	Modena.	Modena	—	—	1	—	1	—	—
	Ferrara.	Comacchio.	Comacchio	—	1	—	2	—	—	2
	»	Ferrara.	Portomaggiore	—	1	—	1	—	1	—
	Bologna.	Bologna.	Budrio.	—	1	—	4	—	1	3
	»	»	Molinella	—	3	2	3	—	—	5
	»	»	San Giov.in Persiceto.	—	—	11	—	—	5	6
	»	Imola.	Casalfiumanese.	—	—	6	—	—	—	6
	»	»	Dozza	—	—	4	—	—	—	4
	»	»	Tossignano	—	1	2	2	2	1	1
	Ravenna.	Faenza.	Castel Bolognese	—	1	—	2	2	—	—
	Forlì.	Cesena.	Cesena.	—	1	10	2	—	1	11
	»	Forlì.	Forlì	—	1	—	1	1	—	—
		Emilia			13	50	20	14	12	44
	Pesaro.	Pesaro.	S. Costanzo	—	3	—	—	—	1	2
	Macerata.	Macerata.	Gualdo Tadino	—	—	3	3	—	—	3
	Perugia.	Perugia.	Umbertide	—	—	39	—	—	—	39
		Marche ed Umbria			3	42	3	—	1	44

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 15 al 21 ottobre 1900	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Malattie infettive dei suini.	*Arezzo.*	Arezzo.	Arezzo	—	—	4	—	—	—	4
	»	»	Cortona	—	1	—	2	—	—	2
	Siena.	Siena.	Asciano	—	1	—	1	—	1	—
			Toscana		2	4	3	—	1	6
	Caserta	Caserta.	Casagiove	—	1	—	2	—	2	—
	»	»	Casapullo	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Macerata Marcianise.	—	1	—	1	—	1	—
	»	Nola.	Acerra	—	—	—	106	13	19	74
	»	»	Cicciano.	—	—	—	9	—	9	—
	»	»	Tufino.	—	—	4	2	4	—	2
	Napoli.	Castellammare.	Gragnano	—	1	—	3	—	3	—
	Salerno.	Sola.	S. Rufo	—	5	—	5	—	3	2
	»	Salerno.	Castel San Giorgio .	—	—	20	—	4	10	6
	»	»	Sarno	—	6	—	6	—	6	—
	Potenza.	Lagonegro.	Tursi	—	2	—	2	—	2	—
	»	Melfi.	Castelgrande . . .	—	—	1	—	—	—	1
	Catanzaro.	Catanzaro.	Torre Ruggero . .	—	10	—	10	—	10	—
			Regione Meridionale Mediterranea .		27	25	147	21	66	85
Barbone dei bufali.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre.	*Macerata.*	Camerino.	Visso	ovina	—	1449	—	—	—	1449
	»	»	Id.	caprina	—	20	—	—	—	20
	Perugia.	Perugia.	Scandriglia. . . .	»	—	40	—	40	—	—
			Marche ed Umbria		—	1509	—	40	—	1469
	Roma.	Viterbo.	Faleria	ovina	1	—	58	11	2	45
			Lazio		1	—	58	11	2	45
	Chieti.	Chieti.	Roccamorice . . .	ovina	—	40	—	—	—	40
	Aquila.	Aquila.	Campotosto. . . .	»	—	30	—	—	—	30
	»	»	Tione	»	—	25	—	—	—	25
	»	Cittaducale.	Petrella Salto. . .	»	—	200	—	—	—	200
	Bari.	Barletta.	Corato	»	—	15	—	2	4	9
			Regione Meridionale Adriatica . .		—	310	—	2	4	304

RIEPILOGO

	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 15 al 21 ottobre 1900	guariti	morti o abbattuti	restano ammalati
Peste bovina	—	—	—	—	—	—
Pleuro-polmonite contagiosa	—	—	—	—	—	—
Carbonchio ematico	27	4	61	2	56	7
Carbonchio sintomatico	9	1	12	—	12	1
Afta epizootica	13	204	133	192	—	145
Tubercolosi	4	—	4	—	4	—
Morva e farcino	7	11	7	1	7	10
Vaiuolo ovino	—	—	—	—	—	—
Rabbia	—	—	2	—	2	—
Rogna	—	4759	—	379	—	4380
Morbo coitale maligno	—	—	—	—	—	—
Malattie infettive dei suini	55	196	244	45	159	236
Barbone dei bufali	—	—	—	—	—	—
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	1	1819	58	53	6	1818

DIREZIONE GENERALE
DELLA CASSA DEI DEPOSITI E PRESTITI
e delle Gestioni annesse

Sezione autonoma di credito comunale e provinciale
(Legge 24 aprile 1898, n. 132)

Avviso.

Si notifica che, in adempimento di quanto dispone l'articolo 1° dell'allegato *A* alla legge 24 dicembre 1896, n. 551, ed in conformità delle prescrizioni contenute negli articoli 15 e 64 del Regolamento per l'esecuzione della legge 24 aprile 1898, n. 132, approvato con R. decreto 31 dicembre 1899, n. 505, nel giorno 27 corrente, incominciando alle ore 9, si procederà, in una delle sale a pianterreno del Palazzo delle Finanze, con accesso da via Goito, alle seguenti operazioni, in ordine alle cartelle di credito comunale e provinciale emesse in virtù delle leggi 24 dicembre 1896 predetta e 27 giugno 1897, n. 227.

Alle operazioni stesse potrà assistere il pubblico.

a) Riscontro, per il collocamento nell'urna, di n. 532 schede rappresentanti le n. 2654 cartelle di credito comunale e provinciale emesse dal 7 maggio al 6 novembre 1900 del capitale nominale di L. 530800, e cioè:

N. 1 scheda portante i numeri 645158-645159 e 645160;
» 530 schede portanti ciascuna cinque numeri consecutivi dal 645161 al 647810;
» 1 scheda portante il numero 647,811;

N. 532 schede in complesso.

b) Estrazione a sorte di schede in rappresentanza di n. 2258 cartelle di credito comunale e provinciale per il complessivo capitale di lire quattrocentocinquantunmilaseicento (L. 451600) da sorteggiarsi in conformità del calcolo seguente:

Quote di capitale comprese nelle annualità del 1897, 1898 e 1899 per l'ammortamento dei mutui fatti con cartelle di credito . . . . L. 1,700,248 21
Come sopra nell'annualità del 1900 . . » 895,786 18

L. 2,596,034 39

Capitale nominale delle cartelle ammortizzate dal 1897 a tutto il 1° semestre 1900 . . » 2,144,400 —

Somma disponibile . . . L. 451,634 39

Cartelle da estrarsi in corrispondenza alla detta somma, n. 2258 pel capitale nominale di. . » 451,600 —

Avanzo da conteggiarsi sull'Estrazione del 1° semestre . . . . L. 34 39

Con successiva notificazione saranno pubblicati i risultati delle operazioni suindicate.

Dalla Direzione Generale della Cassa Depositi e Prestiti.

Roma, li 7 novembre 1900.

Il Direttore Generale
VENOSTA.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

Rettifica d'intestazione (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 1,212,703 e N. 1,212,704 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 100 e 90, rispettivamente, al nome di Zocchi Antonietta fu Giuseppe, vedova di *Brancia* Francesco, domiciliata in Torino, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del

Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Zocchi Antonietta fu Giuseppe, vedova di *Baucia*, ecc., vera proprietaria delle rendite stesse.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siono state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 29 ottobre 1900.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 1,191,799 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 500, al nome di Telesio Cosma Damiano di Giovanni, domiciliato a Laigueglia (Genova), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Telesio *Giacomo-Cosmo*-Damiano di Giovanni, domiciliato a Laingueglia (Genova), vero proprietario della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 19 ottobre 1900.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 898,071 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 5200, al nome di Carpaneto Dilia fu Lazzaro, minore, sotto la patria potestà della madre *Lanata Angelina* fu Angelo, domiciliata in Genova, fu così intestata per errore occorso nelle *indicazioni date dai* richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Carpaneto Eletta-Geronima-Angelina, detta Dilia fu Lazzaro, minore, ecc. vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 19 ottobre 1900.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO (*Portafoglio*)

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d' importazione è fissato per oggi, 10 novembre, in lire 105,79.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro (*Divisione Portafoglio*).

9 novembre 1900.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati.	5 % lordo	99,96 1/8	97,96 1/8
	4 1/2 % netto	109,23 1/8	108,10 5/8
	4 % netto	99,63 1/2	97,63 1/2
	3 % lordo	61,43 3/8	60,23 3/8

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Il Governo francese ha distribuito un *Libro giallo* relativo agli affari della China. Esso contiene 362 documenti che vanno fino al 30 ottobre e specialmente le note, già conosciute, scambiate colle Potenze circa l'attitudine da tenersi verso la China.

Esso contiene pure un rapporto del ministro Pichon sopra l'assedio delle Legazioni. Pichon vi constata che le Legazioni furono salvate soltanto grazie al concorso di circostanze straordinarie e assolutamente imprevidibili.

***

L'*Agenzia Havas* comunica ai giornali francesi il seguente telegramma da Pechino:

L'occupazione delle tombe imperiali, avvenuta per iniziativa dell'inviato francese Pichon, ha lo scopo di sollecitare la soluzione, perchè quell'occupazione può esercitare sui Chinesi maggiore impressione ancora che non l'eventuale cattura dell'Imperatrice stessa.

Il contegno irreprensibile dei soldati francesi, i quali rispettano ovunque la proprietà degli abitanti, ha indotto i notabili di Pao-ting-fu ad offrire al generale Bailloud una grossa somma di denaro. Il generale declinò l'offerta di denaro ed accettò soltanto un certo numero di pelli di pecora, che serviranno a foderare i mantelli dei soldati.

***

Alcuni giornali hanno annunziato che gli Stati-Uniti ed il Giappone si mostrerebbero disposti a fare una diversione scostandosi dal punto di vista stabilito con l'accordo anglo-tedesco, per avvicinarsi al gruppo franco-russo.

Il *Novoje Wremja* di Pietroburgo ha anzi affermato che la Russia, la Francia, gli Stati-Uniti ed il Giappone si sono accordati per contrapporre all' intesa anglo-tedesca un altro accordo.

Ora si telegrafa da Berlino da fonte competente che rare volte si è veduto un simile ammasso di menzogne. Non c' è il minimo indizio, dice il telegramma in parola, che possa giustificare una modificazione nell'atteggiamento dell'una o dell'altra delle Potenze, però che, avendo tutti gli Stati accettato i due articoli principali dell'accordo anglo-tedesco, un'azione contraria ai patti stabiliti non potrebbe venire giustificata in nessun modo.

***

Sul recente movimento carlista in Ispagna, scrivono da Madrid al *Journal des Débats:*

L'opinione pubblica, intera, disapprova quel movimento e manifesta, in modo non dubbio, il desiderio che il Governo continui a prendere le misure più energiche.

La sospensione delle garanzie costituzionali non ha fatto cattiva impressione perchè, ad avviso di tutti, il Governo deve essere armato di tutti i mezzi necessarî per colpire e distruggere l'organizzazione carlista.

I Carlisti, dopo le ultime guerre coloniali, si erano, infatti,

organizzati militarmente e s' erano procurate armi e munizioni in modo da essere pronti ad entrare in campagna non appena Don Carlos ne avesse dato l'ordine. Si è scoperta l'esistanza di un piano d'insurrezione di una reale importanza sia per la qualità delle persone incaricate di dirigere l'esecuzione, sia per le ramificazioni estese che esso aveva in tutta la penisola.

Il movimento generale sarebbe fallito in seguito all'impazienza di alcuni individui che si sono messi alla testa di bande armate senza aver ricevuto un ordine formale da Don Carlos. Il Governo, grazie a documenti trovati nei domicilii di alcuni Carlisti, in seguito a perquisizioni domiciliari, è ora più che mai a giorno del complotto che si tramava. Il padre Bocos, curato di San Lorenzo a Madrid, è stato arrestato, e, in una perquisizione al suo domicilio, si sono trovati dei documenti importanti che lo compromettono grandemente. Si dice che la cospirazione doveva scoppiare il giorno 4 novembre, festa di San Carlo.

Il Governo, a quanto si afferma, ha dato ai governatori della provincia le istruzioni seguenti. I detenuti, contro i quali non vi fosse nessuna accusa, saranno messi immediatamente in libertà. Quando le accuse siano bene evidenti i detenuti vengono deferiti ai tribunali, e quando non saranno chiaramente determinate ma si avrà il convincimento che le persone arrestate abbiano preso parte all'organizzazione militare carlista, le Autorità avranno la facoltà di relegarle in un altro punto del territorio.

* * *

Il Governo inglese, alla vigilia dello sbarco in Europa del Presidente del Transwaal, comunicherà, in forma ufficiale, a tutte le Potenze e quindi anche alla Francia, l'annessione della Repubblica sud-africana, per costringere così il Governo francese a rinunziare all'idea di preparare al sig. Küger un'accoglienza speciale.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Gli ufficiali bavaresi al Pantheon. — La corona, che la Deputazione del 19° reggimento fanteria bavarese depose ieri sulla tomba del Re Umberto, era di fiori freschi, intessuta dei colori nazionali ed adorna di un bellissimo nastro recante la scritta: « *Das Offiziers corps des K. Bayerischen 19 Infanterie Regiments König Viktor Emanuel III von Italien* ».

Al Pantheon gli ufficiali bavaresi vennero ricevuti dal veterano cav. Risso e dal cappellano di Corte mons. Mattei.

La rappresentanza visitò minutamente l'interno del tempio soffermandosi innanzi alla tomba di Vittorio Emanuele II; poscia i singoli suoi componenti apposero la firma sul registro dei visitatori.

Il contingente italiano in China. — L'*Agenzia Stefani* ha da Pechino, 7: « Le truppe italiane e tedesche, agli ordini del colonnello Garioni, reduci dalla spedizione di Paoting-fu sfilarono oggi davanti al maresciallo Waldersee.

Le due compagnie, la sezione d'artiglieria ed i marinari costituenti il reparto italiano della spedizione mostrarono nel percorso di ben 400 chilometri notevoli qualità di resistenza e ne ebbero particolare encomio.

Salute ottima ».

E da Berlino, 9: « La colonna comandata dal colonnello Garioni disperse e disarmò quattro battaglioni di regolari cinesi a Kuan-hsien ».

Condono di pene disciplinari. — S. E. il Ministro delle Finanze, on. Chimirri, ha diretto agli Intendenti di finanza la seguente circolare:

« Per la ricorrenza del genetliaco di Sua Maestà il Re Vittorio Emanuele III condono, agli effetti afflittivi e contabili, agli ufficiali, sottufficiali e guardie di finanza, le punizioni indicate agli articoli 14 nn. 2, 3, 5-15 nn. 2-17 n. 2 della legge organica 13 febbraio 1896, che nel giorno suindicato saranno in via d'espiazione oppure anche soltanto pronunciate o non ancora scontate, purchè i puniti non si trovino in attesa di Consiglio o di Commissione di disciplina o di procedimento giudiziario ».

Gli espositori italiani a Parigi. — Si telegrafa da Parigi 9:

« La Presidenza del Consiglio municipale ha ricevuto oggi il Comitato degli espositori italiani, che ha offerto un ricordo alla città di Parigi. Il Presidente Escudier, rispondendo alle parole pronunziate dal cav. Rubini, dichiarò di accettare riconoscente il ricordo offerto ed espresse ammirazione pel successo riportato dalle sezioni italiane dell'Esposizione e sentimenti di viva simpatia per l'Italia, augurandosi che si stringano maggiormente i vincoli di amicizia fra i due paesi.

Il ricevimento fu cordialissimo ».

Marina mercantile. — Il piroscafo *Vincenzo Florio*, della N. G. I., partì ieri da New-York per Napoli.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

KRONSTADT, 9. — I Boeri vennero sconfitti a Bothaville ed ebbero 23 morti e 100 prigionieri; essi perdettero inoltre 7 cannoni.

BRUXELLES, 9. — Un treno merci urtò un treno viaggiatori nella stazione di Braine l'Allend. Parecchi vagoni rimasero distrutti. Vi sono 2 morti ed 11 feriti gravemente.

OFFENBACH, 9. — Tra Offenbach e Francoforte, iersera, un treno ordinario urtò un treno espresso.

I due ultimi vagoni del treno espresso rimasero distrutti. Il serbatoio del gas esplose ed incendiò i detti vagoni. Tutti i viaggiatori dell'ultimo vagone rimasero carbonizzati ed i loro resti, che sono completamente irriconoscibili, fanno ritenere che si tratti di sei od otto persone.

La causa dell'accidente non è ancora accertata. Al momento dell'urto vi era una fitta nebbia.

Vi sono anche tre viaggiatori ed un conduttore ferroviario leggermente feriti.

BUDAPEST, 9. — *Camera dei Deputati.* — Si approva, a grande maggioranza, il progetto relativo alla dichiarazione sul matrimonio dell'Arciduca Francesco Ferdinando, come base della discussione degli articoli, dopo una dichiarazione del Presidente del Consiglio, Szell, il quale annunziò, fra vivissimi applausi, di essere pronto a fare al progetto un'aggiunta, la quale constati che tutte le questioni relative alla successione al trono di Ungheria sono esclusivamente regolate dalle norme stabilite dalla legge ungherese del 1723.

BERLINO, 9. — Il maresciallo Waldersee telegrafa che è stata riattivata la ferrovia da Shan-hai-kuan a Tang-sha-ksun e che la ferrovia fino a Tong-ku sarà riattivata alla metà di dicembre.

La colonna comandata dal colonnello Normann è ritornata a Pechino il 6 corrente.

LONDRA, 9. — Ha avuto luogo stasera al *Guildhall* il banchetto in onore del nuovo lord Mayor.

Lord Salisbury, rispondendo al brindisi fatto in suo onore, espresse la soddisfazione del Governo pel successo ottenuto dalle truppe britanniche nell'Africa del Sud; deplorò le perdite subite dall'esercito nelle battaglie o per malattie; fece una speciale allusione alla morte del Principe Cristiano-Vittorio di Schleswig-Holstein.

Lord Salisbury espresse le sue vive simpatie pel maresciallo lord Roberts, che è ora vivamente preoccupato per la salute di sua figlia, la quale si trova in pericolo di vita.

Difese poscia il Ministero della Guerra dalle accuse mossegli relativamente alla campagna nell'Africa del Sud e rilevò come esso abbia fatto l'enorme sforzo di inviare trecentomila uomini a 6000 miglia di distanza. Il Governo è pronto a porre rimedio

ai difetti rivelatisi negli ordinamenti militari. Questo Ministero della Guerra, esclamò lord Salisbury, ha però ingrandito il prestigio delle Colonie agli occhi degli stranieri.

Lord Salisbury fece indi allusione ai sentimenti di amicizia che esistono fra l'Inghilterra e gli Stati-Uniti d'America, ed espresse la sua soddisfazione per la rielezione di Mac-Kinley a Presidente, elezione che è una rivendicazione dell'onore commerciale.

Accennando agli avvenimenti della China, lord Salisbury disse di non poter parlare con tutta libertà, perchè l'Inghilterra fa parte del gruppo di Potenze alleate che operano in China. Uno dei tratti caratteristici del concerto delle Potenze è il mantenimento della pace fra le Potenze europee; un altro è quello di aggiornare la soluzione di qualsiasi questione.

Lord Salisbury disse di credere che l'accordo anglo-tedesco corrisponde ai sentimenti della maggioranza delle Potenze alleate. Tale accordo contiene due punti importanti; cioè il proposito di mantenere l'integrità della China e quello di mantenervi la politica della porta aperta.

L'oratore trova assai vantaggioso che le Potenze accettino questi principî fondamentali. In tal caso la questione chinese non presenta alcuna ragione speciale d'inquietudine. Bisogna soltanto sorvegliare ed aiutare il ritorno della China ad un regime regolare ed alla prosperità, associando il Regno Unito agli altri Stati per rendere vana l'idea che sia venuto il momento di dare il colpo all'integrità della China.

Lord Salisbury parlò quindi delle difese dell'Inghilterra e terminò dicendo che bisogna assicurare il paese che le opere di pace e le riforme sociali non saranno interrotte.

LONDRA, 10. — Nel banchetto al *Guildhall*, iersera, l'Ambasciatore degli Stati-Uniti, H. Choate, fece un brindisi nel quale disse che finchè Lord Salisbury e Mac-Kinley conserveranno il Governo dell'Inghilterra e degli Stati-Uniti essi manterranno le relazioni di amicizia esistenti fra i due Paesi.

GIBUTI, 10. — Gli Issa arrestarono una carovana di Gadabursi presso Zeila. Quattro cammellieri sono stati uccisi. Soldati etiopi discesi dall'Harar, custodiscono la regione.

Lungo la linea ferroviaria regna tranquillità.

LONDRA, 10. — Il *Morning Post* ha da Lang-Fang che i Francesi hanno assunto l'amministrazione dello Yun-Nan.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano
del 9 novembre 1900

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri . . . . 50,6.

Barometro a mezzodì	760,1.
Umidità relativa a mezzodì	62.
Vento a mezzodì	calmo.
Cielo	nuvoloso.
Termometro centigrado.	Massimo 19°,0. Minimo 10°,5.
Pioggia in 24 ore	mm. 0,0.

Li 9 novembre 1900.

In Europa pressione massima ancora sulla Russia centrale, Kiew 775; minima di 740 sul Mar di Norvegia.

In Italia nelle 24 ore: barometro quasi stazionario in Sicilia e penisola Salentina, salito altrove da 1 a 2 mm.; temperatura diminuita sul Veneto e Italia inferiore, aumentata altrove; pioggie sulla penisola Salentina, Puglie, Sardegna, Toscana, Marche e Valle Padana, tranne che in Piemonte; qualche temporale a Sud.

Stamane: cielo nuvoloso sull'alta l'Italia, Sardegna, Puglie, vario altrove; venti deboli prevalentemente settentrionali.

Barometro: basso intorno a 763 sul medio Tirreno; alto a 767 all'estremo Nord.

Probabilità: venti deboli prevalentemente settentrionali; cielo vario; qualche pioggia sull'alta Italia.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

ROMA, 9 novembre 1900.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio . .	3/4 coperto	calmo	18 9	14 0
Genova	coperto	calmo	15 0	12 2
Massa e Carrara .	1/2 coperto	calmo	13 2	12 1
Cuneo.	3/4 coperto	—	13 5	6 2
Torino	3/4 coperto	—	12 0	8 0
Alessandria. . .	—	—	—	—
Novara	3/4 coperto	—	13 6	8 2
Domodossola . .	3/4 coperto	—	13 1	3 2
Pavia	nebbioso	—	11 8	10 8
Milano	coperto	—	13 0	10 7
Sondrio	3/4 coperto	—	12 2	9 0
Bergamo	coperto	—	12 3	9 9
Brescia	coperto	—	13 5	11 4
Cremona	nebbioso	—	11 7	10 9
Mantova	nebbioso	—	14 0	11 0
Verona	nebbioso	—	14 6	9 5
Belluno	1/4 coperto	—	14 1	6 6
Udine	sereno	—	16 6	8 1
Treviso	1/4 coperto	—	16 7	9 4
Venezia	1/2 coperto	calmo	16 2	10 0
Padova	nebbioso	—	16 3	8 0
Rovigo	nebbioso	—	16 0	9 6
Piacenza	coperto	—	11 4	10 4
Parma.	coperto	—	11 5	10 5
Reggio nell'Emilia	coperto	—	12 8	10 4
Modena	3/4 coperto	—	12 6	10 4
Ferrara	nebbioso	—	14 4	11 6
Bologna	1/4 coperto	—	12 6	10 8
Ravenna	nebbioso	—	15 1	11 4
Forlì	3/4 coperto	—	14 2	11 0
Pesaro	coperto	calmo	15 5	12 0
Ancona	nebbioso	legg. mosso	17 0	13 2
Urbino	nebbioso	—	14 0	8 3
Macerata	coperto	—	16 7	11 9
Ascoli Piceno . .	1/4 coperto	—	18 0	11 0
Perugia	1/2 coperto	—	16 6	10 0
Camerino. . . .	nebbioso	—	13 8	9 4
Lucca	3/4 coperto	—	15 3	10 6
Pisa	3/4 coperto	—	15 0	11 0
Livorno	coperto	calmo	15 0	13 0
Firenze	3/4 coperto	—	17 8	11 6
Arezzo	1/2 coperto	—	16 4	9 7
Siena	1/4 coperto	—	16 6	11 9
Grosseto	1/4 coperto	—	20 4	11 1
Roma	1/4 coperto	—	20 0	10 5
Teramo	sereno	—	17 5	8 8
Chieti	coperto	—	17 2	5 8
Aquila	1/4 coperto	—	15 5	5 3
Agnone	sereno	—	13 8	7 9
Foggia	1/2 coperto	—	17 0	13 5
Bari	coperto	calmo	18 2	15 0
Lecce.	1/2 coperto	—	20 7	13 8
Caserta	sereno	—	20 3	13 0
Napoli	sereno	calmo	19 4	14 0
Benevento . . .	nebbioso	—	18 1	10 4
Avellino	coperto	—	17 1	7 1
Caggiano. . . .	1/2 coperto	—	15 7	9 6
Potenza	nebbioso	—	16 0	8 2
Cosenza	sereno	—	19 0	9 0
Tiriolo	sereno	—	21 0	10 0
Reggio Calabria .	sereno	calmo	22 6	17 4
Trapani	coperto	calmo	23 9	17 0
Palermo	3/4 coperto	calmo	22 3	13 0
Porto Empedocle.	1/4 coperto	calmo	22 0	16 0
Caltanissetta . .	sereno	—	20 4	12 8
Messina	1/4 coperto	calmo	22 6	17 0
Catania	1/4 coperto	calmo	20 7	14 4
Siracusa	1/2 coperto	calmo	21 5	14 5
Cagliari	coperto	calmo	23 0	13 5
Sassari	coperto	—	17 5	12 8

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate. *Gerente responsabile* TUMINO RAFFAELE.